PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS 14), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, INDETTA CON D.R. N. 1174/2016 DEL 05/05/2016

VERBALE N. 1
Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 2151 del 8/9/2016, è composta dai:

Prof. Angelo Davi', Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, SSD IUS/13, della Sapienza Università di Roma;
Prof. Maria Luisa Tufano D'Arienzo, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, SSD IUS/14, Università Parthenope di Napoli;
Prof. Claudia Morviducci, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, SSD IUS/14, Università di Roma TRE;

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce il giorno 15 novembre 2016 alle ore 12.00 per via telematica. Sono presenti, nei locali del Dipartimento di Scienze giuridiche, Sezione di Diritto internazionale, i proff. Angelo Davì e Claudia Morviducci; la Prof. Maria Luisa Tufano D'Arienzo è collegata in via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Angelo Davì e del Segretario eletto nella persona del Prof. Claudia Morviducci.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 16 gennaio 2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale.**

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale, l'allegato, la dichiarazione della Prof. Maria Luisa Tufano D'Arienzo ed il documento di identità della stessa, vengono inviati in formato word e PDF all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 22 dicembre 2016, alle ore 9,00, presso il

Dipartimento di Scienze giuridiche, Sezione di diritto internazionale, ovvero di collegarsi in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13,15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 15/11/2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Angelo Davì

Prof. Maria Luisa Tufano D'Arienzo

Prof. Claudia Morviducci

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa, la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:
Non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale dei 12 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico:

1. coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esse pertinenti;
2. qualità dei contenuti della produzione scientifica, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
3. continuità della produzione scientifica;
4. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale od internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, anche attraverso l'adozione di sistemi di referaggio peer review o da eseguirsi con criteri analoghi anche a cura della direzione scientifica.

Criteri di valutazione individuale:
Il candidato deve presentare una produzione scientifica continuativa, distribuita in un adeguato arco temporale, consistente in almeno due monografie, di contenuto non ripetitivo, e in almeno otto articoli muniti del requisito dell'eccellenza scientifica, vertenti in particolare sugli aspetti istituzionali, il contenzioso e le relazioni esterne dell'Unione Europea.

Criteri comparativi:
- quantità e qualità della produzione scientifica;
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali;
- servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali nazionali o internazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:
- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione, se esistente;
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:
la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC–SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:
- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.